Comune di Cento



PATTO PER LA LETTURA DEL COMUNE DI CENTO

Si concorda e si stabilisce quanto segue:

Art. 1 - Principi e finalità

I sottoscrittori del presente PATTO PER LA LETTURA DEL COMUNE DI CENTO condividono il principio che il libro e la lettura siano mezzi insostituibili di accesso alla conoscenza e strumenti di civiltà. La promozione della lettura viene riconosciuta tra le politiche pubbliche irrinunciabili, l'attuazione delle quali deve essere il fine comune proprio delle istituzioni pubbliche e della società civile.

La sottoscrizione del presente Patto comporta l'impegno a partecipare alle iniziative e ai progetti di promozione della lettura promossi dal Comune di Cento - Biblioteca Civica Patrimonio Studi e altresì a sostenere tutte quelle iniziative che, a livello locale, regionale e nazionale promuovono il libro e la lettura come strumento di azione principale.

I soggetti sottoscrittori si impegnano a condividere progettualità e azioni sul territorio al fine di creare una rete omogenea e partecipata.

Art. 2 - Soggetti aderenti al Patto

Al Patto possono aderire soggetti pubblici e privati, scuole di ogni ordine e grado, associazioni, cooperative, librerie, gruppi informali e altri enti, che dimostrino di perseguire i principi e i contenuti e che svolgano, o intendano svolgere, attività di promozione della lettura coerenti con le finalità riportate in questo documento. L'adesione formale è aperta a tutti coloro che dichiareranno il proprio interesse e disponibilità al Comune di Cento o che l'Amministrazione Comunale individuerà e riterrà opportuno invitare a partecipare al Patto stesso.

Art. 3 - Impegni dei sottoscrittori

La sottoscrizione del Patto comporta la collaborazione, nelle forme e modalità ritenute più opportune, ad una azione collettiva, con il coordinamento della Biblioteca Civica Patrimonio Studi del Comune di Cento, avente la finalità di promuovere la lettura e allargare la base dei lettori nel territorio.

I soggetti sottoscrittori, considerate le peculiarità di ciascuno, si impegnano a:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti;
- includere la promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte dalle biblioteche:
- favorire l'adesione a progetti di promozione della lettura, proposti dalla Biblioteca Civica Patrimonio Studi o da parte di altri servizi comunali interessati e dai sottoscrittori del Patto;
- sostenere con la propria struttura organizzativa l'adesione e la partecipazione ai progetti di promozione della lettura proposti dal Centro per il Libro e la Lettura;
- consolidare le pratiche di promozione della lettura in età precoce (0-6 anni) presso le istituzioni educative di propria competenza;
- riservare, nelle azioni di promozione della lettura, particolare attenzione alle fasce di popolazione in età scolare, adulti e fasce socialmente svantaggiate o più in difficoltà;
- favorire la progettazione concertata con enti ed associazioni per l'attuazione di iniziative di promozione della lettura rivolte a persone con disabilità;
- favorire la promozione, attraverso il libro come strumento di integrazione, di progetti dedicati alle tematiche del razzismo, intolleranza e discriminazione, con particolare attenzione alla promozione del progetto BILL (Biblioteca della Legalità) al quale la biblioteca insieme ad altri enti/associazioni ha aderito da alcuni anni;
- favorire la progettazione concertata con enti ed associazioni per l'attuazione di iniziative di promozione della lettura rivolte agli anziani;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di incontri fra i lettori e gli autori, gli editori, le librerie locali, le biblioteche e i gruppi, anche informali, di cittadini che leggono, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate, sviluppandone di nuove e adoperandosi per creare ambienti favorevoli alla lettura;
- favorire la nascita o il consolidamento di gruppi di lettura;
- comunicare al coordinamento delle attività previste dal Patto le proprie iniziative che interessano la promozione della lettura.

Art. 4 – Coordinamento e monitoraggio delle iniziative

Per assicurare il coordinamento delle iniziative, il Comune di Cento e i soggetti sottoscrittori del PATTO PER LA LETTURA DEL COMUNE DI CENTO organizzano incontri e possono istituire tavoli tematici al fine di organizzare eventi, definire obiettivi, condividere e redigere progetti e monitorare l'andamento delle attività proposte.

Art. 5 - Comunicazione

La comunicazione verrà effettuata principalmente attraverso la pagina web istituzionale del Comune di Cento e verranno individuate modalità di integrazione con la rete dei social network.

Art. 6 - Estensione del Patto ad altri soggetti

Anche successivamente alla sottoscrizione del presente Patto, l'Amministrazione Comunale di Cento porrà in essere azioni di sensibilizzazione diretta ad ottenere l'adesione di altri soggetti interessati, fornendo anche la possibilità di inviare nuove proposte o progetti da parte di chi non fa parte del patto inviando mail alla Biblioteca Civica Patrimonio Studi prestitobiblio@comune.cento.fe.it

Le nuove adesioni saranno comunicate ai promotori del presente atto.

Art. 7 - Durata

Il presente Patto ha durata di quattro anni fino al 31/12/2028 ed è rinnovabile in forma espressa, mediante approvazione di apposita deliberazione o altro atto formale da parte dei soggetti che intendono procedere al rinnovo medesimo.

I sottoscrittori possono ritirare la propria adesione dal Patto in qualsiasi momento senza alcun onere, semplicemente inviando una comunicazione per posta elettronica non certificata a prestitobiblio@comune.cento.fe.it indicando l'intenzione di recedere dal Patto.

Cento,	
I firmatari del Patto:	